

# FIUME CAR NE VALE

del popolo  
**la Voce**





All'appuntamento hanno aderito numerose personalità del corpo diplomatico



Quello al Palazzo del Governo è un evento immancabile che precede la grande Sfilata in Corso

**G**rande partecipazione anche quest'anno al gala party in maschera organizzato nell'atrio del Palazzo del Governo. All'invito della Città di Fiume, del Rotary club fiumano San Vito e dell'Ente per il turismo hanno risposto in tanti. Anche in questo caso l'idea è quella di sostenere iniziative di beneficenza. I proventi della serata verranno devoluti a sostegno dell'associazione "Uzor", che ha istituito una Casa rifugio e un consultorio per donne e bambini vittime di violenza. Inoltre, presta supporto ai giovani che si sono trovati ad avere problemi con la giustizia, i quali vengono avviati a trattamenti di reintegrazione sociale. Uno degli obiettivi è quello della tutela della salute mentale dei bambini e dei giovani in generale. Gli ospiti sono stati accolti dal sindaco Marko Filipović, da Mastro Sandi, dalla reginetta del Carnevale 2024 Sara Đukić, dal direttore dell'Ente per il turismo Petar Skarpa e da Kristijan Zulle,

**Palazzo del Governo ha ospitato anche quest'anno il ballo umanitario organizzato dal Rotary club**

presidente del Rotary fiumano. La colonna sonora della serata è stata eseguita dai "Cubismo". Lungo l'elenco degli ospiti, tra ambasciatori e rappresentanti del corpo diplomatico a Zagabria. I Paesi rappresentati: Albania, Australia, Azerbaigian, Egitto, Francia, India, Indonesia, Canada, Corea del Sud, Lituania, Malesia, Olanda, Norvegia, Polonia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Giappone e Cina. Presenti anche i sindaci e rappresentanti delle città amiche, Cettigne (Cetinja), Karlsruhe, Rostock, Neuss, Tuzla, Este (Erika Bertazzo, Silvia Bottaro e Beatrice Picelli) e Faenza (Andrea Fabbri e Davide Agresti).

## Gala in maschera La parola d'ordine è beneficenza



Mastro Sandi e la reginetta Sara



Enea Dessardo

Numerosi i Paesi rappresentati alla Gala

In Corso si parla di gastronomia

## Polenta e jota... umanitarie

**L'**Associazione degli artigiani di Fiume, Buccari, Kraljevica, Čavle e Kostrena ha organizzato la 17ª Jota mascherata, in collaborazione con l'Ente per il turismo di Fiume, del Quarnero, con la Città, con la Camera regionale dell'artigianato e con l'Associazione "Palentar". Attraverso la vendita delle porzioni di questo piatto tradizionale della cucina locale sono stati raccolti dei fondi per dare sostegno all'associazione "Svjetionik", che si prende

cura dei bambini e dei giovani con difficoltà nello sviluppo. Come ha detto la presidente dell'organizzazione umanitaria Dejana Stjepanović, i mezzi serviranno per attrezzare il laboratorio di cucina nella loro sede a Zamet. Il suo scopo, infatti, è aiutare i giovani a inserirsi nella società. Ivica Zbašnik è intervenuto come rappresentante degli artigiani, mentre il programma è stato condotto da Jana Bubnić Aračanić.



Preparazione della Jota mascherata



La polenta "kumpirica" è un must assoluto



Grazie all'evento, raccolti 1.500 euro a scopo umanitario

con lo sfondo musicale del gruppo "Fiesta". Per chi non è sceso in Corso per assaggiare la jota, c'è il numero di conto corrente IBAN HR9824020061500137602 su cui versare donazioni. A breve distanza si è svolta un'altra azione all'insegna della beneficenza e della gastronomia. In questo caso il Rotary club, assieme all'azienda VJ Primorski, ha organizzato la "minestra mascherata" raccogliendo fondi per l'associazione "Riječka 21" che si occupa delle persone con la sindrome di Down. I "rotariani", divisi in dodici squadre, si sono cimentati nella preparazione delle minestre, raccogliendo 1.500 euro. Hanno partecipato diversi club croati con ospiti dei Rotary di Slovenia e Serbia.

## Scampanatori da record

Per le strade di Mattuglie hanno sfilato

**A** Mattuglie, come preludio alla Sfilata internazionale di Carnevale a Fiume, si è svolta sabato scorso la 27ª Rassegna degli scampanatori, che ha stabilito quest'anno il record di adesioni. Pioggia e sciocco non hanno fermato gli "zvončari", un migliaio circa a rappresentare 13 gruppi.

Le condizioni meteo sfavorevoli non hanno scoraggiato nemmeno il pubblico, assiepato lungo il percorso dalla stazione ferroviaria al tendone allestito sul lato opposto del centro di Mattuglie. La giornata è iniziata nel palasport locale, con il tradizionale ricevimento per tutti i partecipanti. Il corteo lungo le vie è stato guidato dai



Gli scampanatori di Kukuljanovo



Giovani e valenti musicisti di Čavle...



...hanno scandito il ritmo dei loro "dondolasi"



Il Salone delle feste gremito di provetti danzatori in maschera

Il Carnevale è inimmaginabile senza il tradizionale ballo in maschera a Palazzo Modello, che si tiene tradizionalmente alla vigilia della grande Sfilata in Corso. Quest'anno, alla kermesse internazionale, non ha partecipato il gruppo "Circolo", che da sempre rappresenta la Comunità degli Italiani di Fiume all'evento. Pazienza. Nella speranza che si tratti soltanto di una pausa di riflessione, nel Salone delle feste il divertimento non è mancato. Che dire? Niente posti liberi a sedere e pista da ballo gremita per tutta la sera. Il gruppo "Pesekani" non ha deluso le aspettative, proponendo la formula vincente con canzoni italiane, comprese quelle della tradizione locale, diversi brani del repertorio croato e gli evergreen della musica internazionale. Numerosi gli ospiti appartenenti ai gruppi mascherati che all'indomani avrebbero sfilato in Corso. Mentre qui si cantava e si ballava, si scherzava e si brindava, fuori c'era il finimondo. Pioggia e scirocco hanno fatto rinviare la partenza di quelli intenzionati ad andarsene un po' prima per essere riposati per la sfilata del giorno dopo. Una buona scusa per restare fino alla fine.



# A Palazzo Modello il divertimento è di casa



## Una notte sul hotel Marina con numerosi ospiti internazionali Crinoline per una giusta causa



La Notte delle crinoline è un evento imperdibile...

La vigilia della 41ª Sfilata internazionale di Carnevale in Corso, anche quest'anno sono stati organizzati eventi collaterali a carattere umanitario. Ad aprire le danze, nel vero senso della parola, sono stati venerdì sera i partecipanti alla 12ª Notte delle crinoline tentasi come sempre nel salone del hotel "Marina", ormeggiato sul Molo passeggeri. Si tratta di un vero e proprio ritorno al passato, ai balli in maschera con costumi sfarzosi e colorati, riservati alla

nobiltà. In questo caso di nobile c'è il proposito di abbinare al divertimento la beneficenza. I nobili d'animo intervenuti quest'anno sono giunti da molti Paesi diversi. Germania, Italia, Austria, Slovenia, Serbia, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord, Stati Uniti, Svizzera e Croazia. Rievocare il passato è servito per raccogliere dei fondi per la Casa sicura, rifugio per donne e bambini vittime di violenza in famiglia. Questo evento è promosso dalla società "Veseli oldtimers".



...che si tiene da ormai più di un decennio

o circa mille «zvončari», a dimostrazione che la tradizione è ancora viva e vegeta e intenzionata a rimanere tale

bambini dell'Asilo di Mattuglie, assieme ai gruppi mascherati locali "Vavik paričani" e "Zijat, sost, tancat i pit". Il via è stato dato, come da tradizione, dal sindaco Vedran Kinkela. I primi a sfilare sono stati i Frlanski zvončari, quest'anno detentori delle chiavi del Comune, seguiti dai gruppi come segue: SAC Tena di Đakovo, Munski zvončari,

Sovinski pusti, Čički zgončari, Zejanski zvončari, Zametski zvončari, Kukuljanski zvončari, Grobnički dondolaši, Didi's Kamešnice di Signo (Sinj), Vlahov Breg - Korensko, Halubajski zvončari e, infine, Brežanski zvončari. In coda, il Comitato carnavalesco di Mattuglie, che ha preso in consegna le chiavi del Comune per la prossima edizione.



Gli "zvončari" di Zamet...



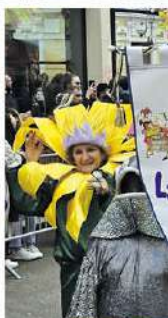
...e quelli di Zejane



Una tradizione che resiste nel tempo



# Internazionale




 lunedì, 12 febbraio 2024  
 Supplemento CARNEVALE  
 Redattore esecutivo  
 Ivano Precetti Božicević  
 Caporedattore responsabile  
 Ivo Vidotto  
 Foto  
 Ivor Hriljanović, Željko Jernej  
 e Goran Žiković  
 Collaboratori  
 Lucio Vidotto

01

Percorso inedito per la 41ª Sfilata internazionale di Carnevale in Corso a Fiume, condizionata dai lavori in centro città e dalla chiusura di via Adamich. I carri allegorici si sono mossi con qualche difficoltà tra via Dolac e via Barčić ma, tutto sommato, non ci sono stati grossi problemi. Ciò che si temeva era il meteo che, alla fine, è stato clemente, a differenza del giorno prima. Da sabato a ieri mattina, in sole 24 ore, a Fiume sono caduti 107 litri di pioggia per metro quadrato. Possiamo immaginare come sarebbe andata se fosse avvenuto ieri, durante la grande sfilata. In testa al gruppo c'era, come da tradizione, il sindaco provvisoriamente deposto Marko Filipović, quello in carica Mastro Sandi, la reginetta di quest'anno Sara Đukić e le due damigelle Sara Priskić ed Emma Maljić. La Banda di Tersatto e le Prime majorette fiumane, hanno preceduto il primo dei 93 gruppi, i "Veseli oldtimeri". Oltre 9.000 i partecipanti, in prevalenza provenienti dalla Regione litoraneo-montana, con 12 gruppi stranieri. Assente la Comunità degli Italiani di Palazzo Modello. Niente "Circolo" quindi, per la prima volta, alla Sfilata. C'erano, invece, quattro gruppi italiani, rispettivamente "L'Augusta Conrada di Marendole" di Este, Gruppo Morgana, Nuovo Comitato Carnevale Boscarel e per concludere, vai col liscio e Faenza-Fiume 40 years toghether, un'amicizia lunga quarant'anni.



le

La Grande kermesse di Carnevale in Corso, giunta alla sua 41ª edizione, ha accolto ieri oltre 9.000 partecipanti in maschera. Quest'anno si è sfilato lungo un percorso inedito, dovuto alla provvisoria chiusura, causa lavori, di via Adamich. Quello alternativo ha funzionato senza intoppi



FIUME  
CARNEVALE



Mastro Sandi (primo da destra) con il sindaco Marko Filipović, la reginetta



# Satira a rischio di estinzione

Folclore, tradizione, colori, "Barbie" come film del momento, hanno ispirato buona parte dei gruppi. La bambola di Mattel, la più conosciuta del mondo, ha contagiato anche il primo cittadino di Fiume, che abbiamo conosciuto in una dimensione assolutamente inedita. Tra Barbie e Ken, ha scelto il personaggio femminile. Bei costumi e coreografie. Il Carnevale nella sua tradizione ha una sua dimensione e dà l'opportunità a tutti di criticare i politici, i potenti. La satira negli ultimi anni è a rischio di estinzione. Fortunatamente, di rosa non c'è soltanto Barbie. Non si riferiscono a Peppa Pig,

ma a un ministro coinvolto nella vicenda dell'abbattimento forzato di migliaia di maiali in Slavonia in seguito al diffondersi della peste suina. Il ministro è stato riprodotto sul carro allegorico in versione "ibrida", umana e suina. A buon intenditore... Complimenti per l'originalità al gruppo Polantana di Kaštel Kambelovac, presente anche lo scorso anno omaggiando il premier e il presidente della Repubblica. Per il resto, streghe, nani, farfalle colorate e qualche timido tentativo di esprimere, ad esempio, i timori per le sorti del pianeta. Alla fine, saranno ben pochi quelli con il diritto di prendersela.

CARNEVALE

O





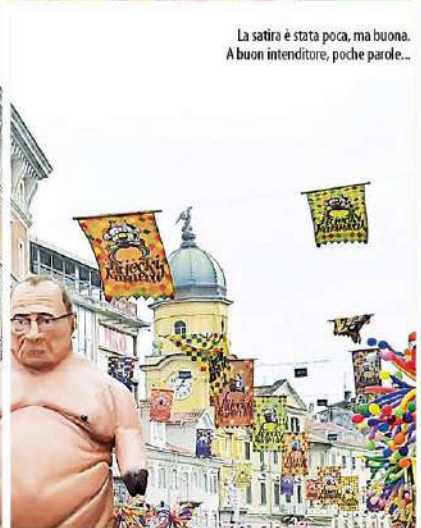
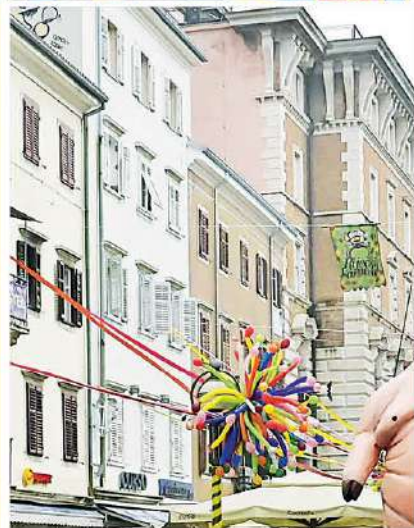
Impeccabile performance delle Prime majorette fiumane nelle loro caratteristiche uniformi, coperte stavolta da impermeabili in nylon. Nella foto sotto, il sindaco di Fiume in una veste inedita



io  
FIUME  
LE  
2



**Critica sì, critica no.**  
Seppure in minor quantità, anche quest'anno è stata bella e potente, lanciando messaggi inequivocabili al mondo politico. Per il resto, i vari gruppi si sono ispirati alle attualità del momento, ma ha dominato l'intramontabile Barbie



La satira è stata poca, ma buona. A buon intenditore, poche parole...





Finale a suon di

# campanacci

**S**arà stato anche merito loro? Gli "Halubajski zvončari", come gli altri scampanatori, sono coloro che annunciano la primavera, cacciando l'inverno. In questo caso il loro compito consisteva nel tenere lontane le nubi che il giorno prima avevano sganciato su Fiume oltre 100 litri di pioggia.

Da Viškovo ne sono scesi 250, per quello che è per tradizione il loro compito principale alla Sfilata internazionale di Carnevale a Fiume. Come è sempre avvenuto, nelle quaranta edizioni precedenti, hanno

chiuso il corteo. Senza dubbio, è stata una delle apparizioni più spettacolari, per i costumi e la coreografia. Con il suono degli ultimi campanacci, in Corso si è provveduto a chiudere formalmente la kermesse. È avvenuto sul palco sul quale Mastro Sandi, per regolamento, ha dovuto restituire le chiavi della città al sindaco Marko Filipović, liberatosi precedentemente degli imbarazzanti indumenti rosa e del ruolo di Barbie. "Cedo la chiave a malincuore - ha detto Sandi -, ma l'anno prossimo me la terrò più a lungo". Il Carnevale 2024 è stato brevissimo, però il prossimo...



Mastro Sandi ha restituito le chiavi della Città a Marko Filipović

